

Brescia, lì 10.09.2019

SCONTO AL POSTO DELLO SGRAVIO: L'IMPRESA PUO' RIFIUTARSI

Riprendendo quanto già espresso nella News 41, con riferimento alla possibilità di richiedere lo sconto immediato in fattura in caso di spese per riqualificazione energetica e anti-sismica (articolo 14 del DL 63/2013 comma 3.1 così come modificato dall'articolo 10 del DL 34/2019), si riporta un approfondimento sul possibile rifiuto dell'impresa fornitrice di accettare tale richiesta.

... il fornitore, infatti, in caso di richiesta del committente di fruire dello sconto immediato in fattura, può scegliere di non aderire alla proposta rischiando di perdere l'appalto, ma il committente dovrà trovare un altro esecutore disposto ad accettare lo sconto come modalità di pagamento.

L'articolo 10 del DL 34/2019, convertito nella legge 58/2019, inserisce la possibilità, sia per i lavori di risparmio energetico sia per quelli di messa in sicurezza sismica che danno diritto rispettivamente all'ecobonus e al sismabonus (compresi gli interventi di prevenzione sismica eseguiti anche su singoli immobili, che danno diritto alla detrazione nella misura "base" non cedibile sotto forma di credito d'imposta, cioè: 50% in caso di interventi che non comportino miglioramento delle classi sismiche; 70% in caso di miglioramento di 1 classe di rischio e 80% nell'ipotesi di miglioramento di due classi di rischio, ex articolo 16, comma 1-bis e 1-quater, DL 63/2013, convertito nella legge 90/2013), di fruire, in alternativa alla detrazione e alla cessione del credito, di uno sconto corrispondente all'importo detraibile anticipato dall'impresa esecutrice dei lavori. Lo sconto viene rimborsato all'impresa fornitrice sotto forma di credito d'imposta e recuperato mediante compensazione (tramite F24) in cinque quote annuali di pari importo.

In merito è prevista la possibilità per i fornitori che hanno effettuato le due tipologie di intervento, di cedere il credito d'imposta ai propri fornitori di beni e servizi, con esclusione di ulteriori cessioni da parte di questi ultimi.

Si tratta, dunque, di una nuova modalità di pagamento che rientra nella libera contrattazione delle parti e **l'impresa può non accettare** questa possibilità di pagamento del corrispettivo.

Estratto risposta L'esperto risponde n. 1896 il Sole 24 Ore - 02 settembre 2019 - Marco Zandonà

Gli interventi per i quali può essere richiesto lo sconto in fattura:

1	Intervento di riqualificazione energetica su edificio esistente
2	Intervento su involucro di un edificio esistente
3	Interventi di acquisto e posa in opera di finestre comprensivi di infissi
4	Intervento di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con caldaie a condensazione \geq classe A
5	Intervento di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con caldaie a condensazione \geq classe A + sistemi di termoregolazione o con generatori ibridi o con pompe di calore ; intervento di sostituzione di scaldacqua
6	Intervento di installazione di pannelli solari /collettori solari
7	Acquisto e posa in opera di schermature solari
8	Acquisto e posa in opera di impianti di climatizzazione invernale a biomasse combustibili
9	Acquisto e posa in opera di microgeneratori in sostituzione di impianti esistenti
10	Acquisto, installazione e messa in opera di dispositivi multimediali per controllo da remoto (Sistemi building automation)
11	Intervento per il conseguimento di risparmi energetici, con particolare riguardo all'installazione di impianti basati sull'impiego delle fonti rinnovabili di energia
12	Intervento antisismico in zona ad alta pericolosità
13	Intervento antisismico da cui deriva una riduzione del rischio sismico
14	Demolizione e ricostruzione intero immobile sito in un'area a rischio sismico 1, 2 e 3

Studio Dott. Begni & Associati